

CODICE DEONTOLOGICO

"Associazione Bene In Essere APS"

Via P.Vallicelli 11 - 47121 Forlì (FC)



Premessa

Il presente Codice Deontologico è adottato in coerenza con lo Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale "Associazione Bene In Essere APS", ai sensi del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), e in armonia con i principi promossi dagli enti affiliati, tra cui l'Ente Nazionale Attività Culturali (ENAC). Esso si ispira altresì ai principi generali della Legge 4/2013 in materia di professioni non organizzate in ordini o collegi, nel rispetto dell'autonomia, della responsabilità e della trasparenza dell'operato associativo e individuale.

Questo Codice Deontologico stabilisce i principi etici e le norme di condotta per i membri e collaboratori, garantendo integrità, rispetto e trasparenza in tutte le attività. L'adesione a tali principi è obbligatoria per tutti i membri.

1. Onestà e Trasparenza

1.1. Gli operatori dell'Associazione sono professionisti ai sensi della legge 4/2013 e si impegnano a esercitare la loro professione nel rispetto e nei limiti della predetta legge, come stabilito nello Statuto dell'Associazione.

1.2. Gli operatori devono condurre tutte le attività con la massima onestà e trasparenza, fornendo informazioni chiare e veritiere sui servizi offerti e sulle modalità di partecipazione. È vietato dare informazioni ingannevoli o effettuare pubblicità fuorviante.

1.3. L'eventuale compenso per la fruizione dei servizi e degli eventi associativi deve essere pattuito con il cliente prima dell'inizio della prestazione, rappresentando con chiarezza tempi e modalità di pagamento e comunque deve essere in accordo con l'art.8 dello statuto associativo

2. Rispetto e Dignità

2.1. Gli operatori esercitano la loro professione nel pieno rispetto della persona e della dignità umana, astenendosi da qualsiasi forma di discriminazione e rispettando la privacy del cliente. È vietata qualsiasi forma di abuso o comportamento inadeguato, ed in generale qualunque forma di atto considerato illecito dalle leggi vigenti.

2.2 Durante le attività in natura, è fondamentale che gli operatori garantiscano un ambiente sicuro e rispettoso per tutti i partecipanti. Anche se le condizioni di pulizia e sicurezza possono differire da quelle degli ambienti chiusi, gli operatori devono assicurarsi che le attività siano condotte in modo da minimizzare e rendere tollerabili eventuali rischi di malessere o danni. La possibilità di sporcarsi è parte integrante dell'esperienza e deve essere gestita con attenzione, mantenendo sempre il focus sul benessere e sulla sicurezza dei partecipanti.

È essenziale che gli operatori comunichino chiaramente, basandosi sulla loro esperienza, come gestire l'escursione e preparino i partecipanti ad affrontare situazioni disagiate. Devono fornire indicazioni dettagliate su come affrontare le eventuali asperità e garantire che l'impegno richiesto non solo sia chiaramente comunicato, ma anche percepito come una componente positiva dell'esperienza. La gestione adeguata di queste situazioni è cruciale per evitare disagi eccessivi e per assicurare che la sicurezza e il comfort dei partecipanti siano sempre preservati.

2.3. Ogni operatore deve stimolare un atteggiamento attivo del cliente, evitando qualsiasi forma di dipendenza dagli incontri e promuovendo l'autosufficienza del partecipante.

3. Competenza e Professionalità

3.1. Gli operatori considerano il cliente nella sua globalità di corpo, mente e spirito, e si impegnano a utilizzare tecniche e metodi per il recupero dell'equilibrio e del benessere psico-fisico conformi alle proprie competenze e titoli.

3.2. Gli operatori devono rispettare le norme e i principi stabiliti dagli enti di riferimento a cui l'associazione è affiliata, come ad esempio ENAC e FIE, garantendo un alto livello di professionalità e aggiornamento continuo.

3.3. È obbligo di ogni operatore fornire una descrizione chiara e precisa della metodologia e delle finalità dei trattamenti, evitando terminologie che possano creare confusione con attività terapeutiche sanitarie.

4. Responsabilità e Etica

4.1. Gli operatori devono operare con la massima correttezza, trasparenza e solidarietà professionale nei confronti dei colleghi e collaboratori, promuovendo la collaborazione e il miglioramento continuo attraverso la condivisione di esperienze e conoscenze.

4.2. Ogni operatore ha il dovere di segnalare comportamenti non conformi al Codice e di collaborare nelle indagini e risoluzioni dei casi di violazione.

4.3. In caso di conflitto di interessi o di situazione che possa compromettere l'integrità dell'Associazione, gli operatori devono astenersi da attività che possano violare la legge o le norme regolamentari e deontologiche.

5. Segretezza e Privacy

5.1. Gli operatori sono tenuti al segreto professionale riguardo a fatti e notizie sui clienti, rispettando la privacy e non divulgando informazioni senza il consenso del cliente, salvo obbligo di legge.

5.2 Gli operatori sono tenuti al rispetto del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e delle normative italiane sulla protezione dei dati personali.

5.3 E' fatto obbligo agli operatori fornire informativa chiara sul trattamento dei dati personali, in ottemperanza delle normative vigenti e del presente codice.

6. Codice di condotta, Comportamento Disciplinare e prevenzione Molestie

6.1. Ogni forma di molestia, discriminazione o comportamento non etico è vietata e soggetta a provvedimenti disciplinari.

6.2. Gli operatori devono garantire un ambiente sicuro, rispettoso e privo di comportamenti intimidatori, sia durante le attività che nei rapporti personali con i partecipanti.

6.3. Eventuali violazioni saranno valutate dal Consiglio Direttivo attraverso un iter formale, garantendo il diritto di replica degli interessati.

6.4. Ogni associato si impegna ad attenersi e a rispettare le norme contenute nel Codice Deontologico, nello Statuto e nel Regolamento dell'Associazione.

6.5 L'inosservanza delle norme sarà soggetta a verifica e procedura disciplinare, con sanzioni che possono variare da avvertimenti e censure a sospensioni o espulsioni, a seconda della gravità della violazione.

7. Trasparenza Contabile e Controlli Interni

7.1. L'Associazione si impegna a mantenere una contabilità trasparente, accurata e conforme alle leggi vigenti.

7.2. Il Consiglio Direttivo è responsabile dell'implementazione di controlli interni per garantire l'integrità delle operazioni finanziarie.

7.3. Tutti i rendiconti economici e finanziari saranno accessibili ai soci per favorire la massima trasparenza.

8. Impegno per la Sostenibilità Ambientale

8.1. Gli operatori devono adottare comportamenti sostenibili durante le attività in natura, minimizzando l'impatto ambientale e promuovendo il rispetto per l'ambiente.

8.2. Le attività in natura devono essere condotte nel rispetto delle regole di sicurezza, prevenendo danni ai luoghi visitati e garantendo la tutela del patrimonio naturale.

9. Revisione e Aggiornamento

9.1. Il Codice Deontologico sarà oggetto di revisione periodica per assicurare l'aderenza alle migliori pratiche e normative vigenti.

9.2. Le proposte di modifica devono essere approvate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei Soci.

9.3. Ogni aggiornamento sarà comunicato ai membri, che sono obbligati ad adeguarsi alle modifiche.

10. Adesione e Affiliazione

10.1. L'Associazione si impegna a conformarsi ai regolamenti e ai codici deontologici degli enti a cui si affilia, come FIE e ENAC, integrando eventuali disposizioni necessarie per l'allineamento agli standard richiesti.

10.2. Ogni affiliazione sarà valutata in base alla compatibilità con gli scopi e i principi dell'Associazione.

Il presente documento è costituito di n. 3 pagine, Letto, confermato e sottoscritto in Forlì (FC) il 5 Aprile 2025:

Presidente _____ **I Soci** _____

Vicepresidente _____ _____

Tesoriere _____ _____
